

L'informazione dimentica il Bilderberg, il M5S no

“Sabato 8 giugno io e il mio collega Bernini siamo andati a Watford, a nord di Londra, nei pressi dell’hotel The Grove, all’interno del quale si è tenuta la tre giorni di meeting del club Bilderberg del 2013. Quello che noi contestiamo, come M5S, è che questo meeting sia completamente oscuro, non ci sia alcuna trasparenza, nonostante all’interno ci siano personaggi del calibro di Mario Monti, nostro ex premier e senatore a vita. Lo stesso [Enrico Letta](#) l’anno scorso ha partecipato al meeting ed ora è primo ministro. Nella zona recintata alcune persone hanno portato avanti una protesta di consapevolezza, pacifica e civile. Noi abbiamo chiesto ai poliziotti se come deputati della Repubblica Italiana avessimo potuto fare qualche passo in più, quantomeno avere un’area riservata. Ci è stato risposto di no. Quando ci siamo riuniti in un agriturismo a Roma ci hanno assaltato. Sono saliti perfino sul tetto. Era solo un incontro informale con Grillo e abbiamo avuto copertura mediatica su tutto il territorio italiano. Non capisco perchè qua ora non ci siano tutte le testate giornalistiche più influenti del pianeta. Forse è necessario mettere in evidenza le personalità che sono passati per il club Bilderberg e poi si sono trovati in posti di comando: abbiamo detto Letta, ma anche Bill Clinton l’anno prima di diventare presidente degli Stati Uniti era passato per il club Bilderberg. Questo per farvi capire come funziona l’informazione.” *Carlo Sibilìa, M5S Camera*